

Novena

Al Servo di Dio

«Desidererei aggiungere solo una “a”
al mio nome: invece di chiamarmi Bras,
vorrei essere chiamato “Brasa”
e insieme a voi, come una “brasa”
bene accesa, andare per il mondo
ad accendere e riscaldare tutte le anime
nel fuoco dell’amore di Dio»

Mons. Joaquim Alves Brás



Mons. Joaquim Alves Brás

NOVENA

al Servo di Dio
Mons. Joaquim Alves Brás



Servo di Dio
Mons. Joaquim Alves Brás

Traduzione dall'edizione portoghese
Postulazione della Causa di Beatificazione



Camillo CARD. Ruini
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma

EDIZIONE ISCF
Istituto Secolare delle Cooperatrici
della Famiglia
Via Martino V, 38
00167 Roma
Tel. 06-66.20.641
e-mail: icfroma@libero.it

CHI È MONS.
JOAQUIM ALVES BRÁS

Mons. Joaquim Alves Brás nacque il 20 marzo del 1899 a Casegas (Portogallo). Fu battezzato nello stesso giorno della nascita. Dopo una adolescenza segnata da forte sofferenza fisica, a causa di una coxalgia, fu ammesso al Seminario Minore al Fundão, all'età di 18 anni. Fu ordinato sacerdote il 19 luglio 1925. Divenne parroco della Parrocchia Donas dove operò per cinque anni con grande zelo pastorale sino all'ottobre 1930, anno in cui passò ad assumere la direzione spirituale del Seminario di Guarda, fino al 1942.

A partire da questa data si dedicò con anima e cuore alle istituzioni delle quali

sarebbe diventato fondatore: L'Opera di Santa Zita, nell'anno 1932; L'Istituto Secolare delle Cooperatrici della Famiglia, nel 1933; il Movimento per un Focolare Cristiano, nel 1962.

Per la sua vita di sacerdote esemplare e l'opera ecclesiale a favore della famiglia cristiana, meritò di essere chiamato «L'apostolo della famiglia in Portogallo».

Dotato di una grande forza interiore, egli desiderava costantemente identificarsi con Cristo, mediante la pratica della virtù e del servizio ai fratelli più bisognosi. L'Eucaristia era il centro e la radice del suo zelo per la gloria di Dio. Nutriva una tenerezza e profonda devozione per la Santissima Vergine Maria. Nella preghiera e nella penitenza trovò la gioia e la forza della sua straordinaria attività apostolica. Sempre devota e obbediente

al Santo Padre e ai Vescovi, la sua vita fu una continua testimonianza d'amore alla Chiesa. Il motto delle sue opere: « Mani al lavoro, cuore in Dio » suona come un invito a vivere sempre secondo il Vangelo.

Mons. Joaquim Alves Brás morì santamente a Lisbona il 13 marzo 1966.

È in corso a Roma il processo della sua beatificazione.

Si chiede gentilmente a quanti hanno ricevuto grazie per intercessione del Servo di Dio di indirizzare le proprie relazioni a:

Postulazione:

Mons. Arnaldo Pinto Cardoso
Via Torre Rossa, 68 - 00165 Roma
Tel. 06/66048349

Vice-postulazione:

Maria de Fátima C. Baptista
Rua de Santo António à Estrela, 35
1399-043 Lisboa - Tel. 213 942 420

NOVENA

al Servo di Dio
Mons. Joaquim Alves Brás

RAGIONE D'ESSERE DELLA NOVENA

Le novene fanno parte della devozione popolare. Grazie alla fede che le anima e alla perseveranza nella preghiera, i devoti ottengono molte grazie da Dio. Le novene sono un tempo di preghiera più intensa e di maggiore perfezionamento. Possiamo affermare che hanno, in genere, l'obiettivo di toccare il cuore di Dio e di esprimere la richiesta di una grazia particolare, mediante l'intercessione di un santo di cui si ammira l'esempio di vita.

La presente novena in onore del Servo di Dio Mons. Joaquim Alves Brás, « avvo-

cato delle famiglie», ha come obiettivi particolari:

- * Offrire alle persone, individualmente, in famiglia o in gruppi particolari, che ricorrono all'intercessione del Servo di Dio, una forma semplice di contatto con la Parola di Dio e con un pensiero di Mons. Joaquim Alves Brás sulle virtù cristiane;

- * Rappresentare, in ognuno di questi nove giorni, un'opportunità di crescita interiore attraverso la meditazione e l'impegno nella pratica delle virtù, ad esempio del Servo di Dio;

- * Permettere una conoscenza più profonda della personalità umana e spirituale del Servo di Dio;

- * Favorire la comunione e la solidarietà fra tutte le persone che ricorrono al Servo di Dio;

* Ottenere per sua intercessione grazie speciali da Dio.

Modo di pregare ogni giorno

Si inizia con una lettura della Parola di Dio, seguita da un breve momento di silenzio e interiorizzazione. Quindi, si legge e si riflette sul pensiero del Servo di Dio riguardo ad una virtù. Infine, si recita la preghiera per chiedere la grazia che si desidera, concludendo con il Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre.

PRIMO GIORNO
FEDE

Parola di Dio

«Una donna, che soffriva d'emorragia da dodici anni, gli si accostò alle spalle e toccò il lembo del suo mantello. Pensava, infatti: "Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita". Gesù, voltatosi, la vide e disse: "Coraggio, figliola, la tua fede ti ha guarito". E in quell'istante la donna guarì» (Mt 9,20-22).

«La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza.

Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede» (Eb 11, 1-3).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensiero del Servo di Dio

«La fede è necessaria per la nostra salvezza come le fondamenta per l'edificio o come le radici per l'albero. È impossibile costruire un edificio nell'aria o far sì che i rami di un albero da frutta siano separati dal tronco.

Così è impossibile costruire l'edificio della nostra santificazione e far produrre frutti di salvezza alla nostra anima senza la fede.

La nostra fede deve essere forte e pratica in modo da illuminare le relazioni degli uni con gli altri, trovare Cristo nel prossimo e scoprire negli eventi la mano benevola della Provvidenza ».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi

lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

SECONDO GIORNO
SPERANZA

Parola di Dio

«Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza la fermezza e la fermezza la spe-

ranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato » (Rm 5, 1-5).

« Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo? Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza » (Rm 8, 24-25).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

« Bisogna radicare nell'anima la virtù della speranza, aspirando costantemente al possesso di Dio e confidando assolutamente nel soccorso della sua grazia per attingere la perfezione.

Esercitemoci non soltanto nella speranza ma anche nella confidenza filiale in Dio, appoggiandoci in Gesù Cristo, centro della nostra vita.

Incorporati nel Corpo Mistico di Cristo, aspettiamo con invincibile speranza il cielo "dove Gesù ci prepara un posto", aspettiamolo nel mezzo delle più grandi avversità e sofferenze, ricordando la Parola del salmista: "Non temerò i mali, perché Tu sei con me" ».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della fami-

glia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

TERZO GIORNO
CARITÀ

Parola di Dio

«Allora si accostò uno di quelli che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "Il primo è: *Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.* E il secondo è questo: *Amerai il prossimo tuo come te stesso.* Non c'è altro comandamento più importante di questi"» (Mc 12, 28-31).

«La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà» (1 Cor 13, 4-8).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«La carità ci unisce a Dio, bontà infinita, ce lo fa amare come infinitamente buono e amabile per se stesso e stabilisce tra lui e noi una santa amicizia che ci concede di

vivere già la sua vita, giacché cominciamo ad amarlo come lui ama se stesso. Come Gesù ha chiesto, dobbiamo “rimanere nel suo amore”, facendo e sopportando tutto unicamente per amore e cercando di amare e fare amare sempre di più.

Gesù è la vita della nostra vita attiva. Se noi non vivremo in intimità con lui, in modo che possa donare ad ogni momento linfa e vitalità alla nostra azione, al nostro apostolato, non vivremo la vita soprannaturale, né avremo vita da apostoli.

È questa la virtù che più mi attrae – amare, amare, amare, sempre Gesù – senza preoccuparmi, e il resto verrà!

Se vogliamo possedere il vero amore di Dio dobbiamo avere carità verso il prossimo. Per mettere bene in pratica la carità, dobbiamo, sempre con fede, vedere Cristo nel prossimo ».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

QUARTO GIORNO
DISTACCO DAI BENI

Parola di Dio

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5, 3).

«Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre*".

Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi". Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni"» (Mc 10, 17-22).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«Non basta svestirci di tutto, è necessario distaccare il cuore da tutti i beni materiali. È necessario che il cuore sia libero da qualunque affetto.

Non è sufficiente l'apparenza. Il Regno di Dio è nei cuori... Sono questi che devono restare puri. La povertà vo-

lontana e universale rispecchia la pienezza di Dio: lasciare tutto per rimanere solo con Dio. Se mi distacco da tutto per restare solo con Dio in tutta la sua pienezza, Egli mi ricolmerà di generosità... se mi distacco da tutto, mi libero da un fardello... e posso procedere meglio... in un'ascensione costante verso Dio.

Se il Vangelo raccomanda tanto la povertà, dobbiamo proclamarla con la nostra vita, secondo l'esempio del Maestro. Il povero di spirito è libero... è più uomo... gode di più libertà.

L'avarò è prigioniero... è schiavo... e si può dire, è meno uomo».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote,

la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

QUINTO GIORNO
PUREZZA E CASTITÀ

Parola di Dio

«Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: “Ascoltate tutti e intendete bene: non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall’uomo a contaminarlo”.

Quando entrò in una casa lontano dalla folla, i discepoli lo interrogarono sul significato di quella parabola. E disse loro: “Siete anche voi così privi di intelletto? Non capite che tutto ciò che entra nell’uomo dal di fuori non può contaminarlo, perché non gli entra nel cuore ma

nel ventre e va a finire nella fogna?”. Dichiarava così mondi tutti gli alimenti. Quindi soggiunse: “Ciò che esce dall’uomo, questo sì contamina l’uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adultèri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l’uomo”» (Mc 7, 14-23).

«Perché questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione: che vi asteniate dalla impudicizia, che ciascuno sappia mantenere il proprio corpo con santità e rispetto, non come oggetto di passioni e libidine, come i pagani che non conoscono Dio; che nessuno offenda e inganni in questa materia il proprio fratello,

perché il Signore è vindice di tutte queste cose, come già vi abbiamo detto e attestato. Dio non ci ha chiamato all'impurità, ma alla santificazione. Perciò chi disprezza queste norme non disprezza un uomo, ma Dio stesso, che vi dona il suo Santo Spirito » (1 Tes 4, 3-8).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«La castità e la verginità sono entrambe vero e puro amore di Dio. Chi ama Dio con tutto il cuore, considera adulterio spirituale il piacere sensuale o l'amore per qualche creatura.

La castità è la virtù che ci rende simili agli angeli... Vincendoci giorno dopo giorno, ci arricchiamo di tanti meriti...

Poiché Cristo vive in noi, è presente in noi, dobbiamo rispettare questa presenza, conservando il nostro corpo puro e santo... Per questo abbiamo bisogno di austerità e preghiera ».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi

lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

SESTO GIORNO
OBBEDIENZA

Parola di Dio

«Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo".

Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito, lasciate le reti, lo seguirono » (Mc 1, 14-18).

«Venuto al mondo, Cristo disse: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà*. Con ciò stes-

so egli abolisce il primo sacrificio per stabilirne uno nuovo. Ed è appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre » (Heb 10, 9-10).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«Il modo per fare la volontà di Dio è obbedire. L'obbedienza ci unisce a Dio. Chi obbedisce pratica la carità. Essa è la più eccellente delle virtù morali, dopo la virtù della religione. Dà merito agli atti ordinari della vita. Ci dà la sicurezza di andare per il giusto cammino.

Oltre alla preghiera, è necessario, per obbedire, meditare molte volte sulla ec-

cellenza di questa virtù, cercare di conoscere come Gesù e i santi praticarono l'obbedienza, pensare alle conseguenze della disobbedienza e praticare l'obbedienza nelle piccole cose.

La vera obbedienza nasce dalla Fede e solo la Fede la può perpetuare. Il mezzo più sicuro per avere la certezza che stiamo facendo in tutto la volontà di Dio è praticare l'obbedienza. Lo stesso Spirito Santo dice: È più gradita a Dio l'obbedienza che i sacrifici. L'obbedienza è il sacrificio della nostra volontà e, tante volte, della nostra intelligenza; è per questo il più grande dei sacrifici ».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacer-

dote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

SETTIMO GIORNO
GIUSTIZIA

Parola di Dio

«Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli» (Mt 5, 6.10.20).

«Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22, 21).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«Non è un piacere che fai a Dio, quando ti sforzi di essere perfetto, ma un dovere di giustizia verso di lui, perché tutto quello che sei, che hai e sai, l'hai ricevuto da Dio».

La virtù della giustizia per il Servo di Dio corrispondeva alla rettitudine interiore con cui misurava le situazioni e giudicava i problemi. Il suo spirito di giustizia cristiana si può riassumere in questa frase: «Lottare per i diritti degli umili senza ferire i diritti dei grandi».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù

della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichino lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

OTTAVO GIORNO
UMILTÀ

Parola di Dio

«In quel tempo Gesù disse: “Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli”.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, *e troverete ristoro* per le vostre anime» (Mt 11, 25. 28-29).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«Devo distinguermi nelle virtù che più risaltavano in Gesù. Gesù fu umile, e umile fu fino alla morte in croce. Devo essere umile, per essere fedele seguace di Gesù.

Impariamo con Gesù ad essere umili, a sopportare con pazienza e rassegnazione, in silenzio e senza lamentarci, le sofferenze, le contrarietà e il disprezzo; impariamo, finalmente, ad amare Cristo, poiché Egli ci ha amato sino alla follia della croce».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio

nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della famiglia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

NONO GIORNO
FORTEZZA

Parola di Dio

«Vigilate, state saldi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti. Tutto si faccia tra voi nella carità» (1 Cor 16, 13-14).

«Per il resto, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo» (Ef 6, 10-11).

Tempi di silenzio ed interiorizzazione

Pensieri del Servo di Dio

«La volontà è la principale potenza dell'anima. È per mezzo dell'anima che noi portiamo a compimento le nostre azioni. Abbiamo bisogno di volontà cosciente, riflessiva e forte: cosciente, per avere cognizione di quello che facciamo; riflessiva, per riflettere su ciò che stiamo facendo; e forte, per liberarci dalle passioni senza cadere nella tentazione».

Preghiera

O Dio, Uno e Trino, che hai dato al tuo servo Joaquim Alves Brás, sacerdote, la grazia di vivere il proprio sacerdozio nell'amore alla SS. Trinità e nelle virtù della Santa Famiglia di Nazaret divenendo un apostolo instancabile della fami-

glia cristiana, degnati di innalzare la sua testimonianza a modello per tutta la Chiesa affinché, ad immagine della comunione Trinitaria, si accresca l'amore per i fratelli più bisognosi e si moltiplichi lo zelo apostolico per la santificazione delle famiglie cristiane.

Concedici, Signore, per intercessione del tuo servo Joaquim Alves Brás, la grazia che ti chiediamo, secondo la tua volontà e a gloria del tuo Nome.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

TIPOGRAFIA VATICANA
2005